

## VALCAMONICA

**IN VALSAVIORE.** Torna in auge una proposta di trasferimento da Breno, caldeggiata da anni dal sindaco e non solo

# Parco dell'Adamello: a Cevo c'è una (nuova) sede perfetta

Il trasloco nello Chalet Pineta darebbe risalto all'ente e al territorio ricompreso al 100% nell'area protetta ed economicamente periferico

Luciano Ranzanici

L'ipotesi c'è e chi vorrebbe attuarla pure. Ma per il momento c'è poco o nulla di concreto. Anche perché dovrebbe essere l'assemblea dei 40 delegati della Comunità montana a dare il via libera al trasferimento. Di cosa? Della sede del Parco dell'Adamello, che da Breno qualcuno vorrebbe portare a Cevo, negli storici spazi dello Chalet Pineta.

Del possibile trasloco si discute da tempo; almeno dal 2010. Allora, con una deliberazione della giunta dell'Unione dei comuni della Valsavioire (Cedegolo, Berzo Demo, Cevo, Saviore e Selloero) si era proposto di sottoporre il trasloco alla conferenza dei sindaci dei 19 municipi del Parco e alla Comunità montana. Non se n'è fatto nulla, ma l'attuale sindaco di Cevo Silvio Citroni (lo era già sei anni fa, come il suo collega di Selloero Gianpiero Bresanelli, mentre Andrea Pedrali per Cedegolo ha ceduto



La sede proposta è quella dello storico Chalet Pineta

**La struttura ospiterebbe anche un museo, un'area didattica e l'alloggio per il direttore**

il passo ad Aurelia Milesi, Alberto Tosa a Matteo Tonsi e Corrado Scolari a Gian Battista Bernardi, con quest'ultimo che è proprio assessore al Parco) non ha mai abbandonato il piano e non è il solo.

Il Parco dell'Adamello si estende per la maggior parte in Valsavioire: Cevo e Saviore

sono gli unici comuni inglobati al 100% dall'area protetta, Berzo Demo all'86% e Cedegolo al 95%, mentre gli altri 15 sono coinvolti territorialmente tra il 98% di Cimbergo e il 26% di Vione.

**QUALI SONO** le motivazioni dei promotori dello spostamento a Cevo? Il pregio dell'ambiente, la vocazione turistica della zona e, spiegano, «non ci dobbiamo dimenticare della necessità di un rapporto di sussidiarietà tra i comuni del Parco e dell'intera Valcamonica, gratificando la Valsavioire sia per la sua naturale destinazione, sia perché si trova in un'area marginale rispetto al contesto economico».

Lo Chalet Pineta, che ha riaperto la scorsa estate al pubblico dopo una sistemazione resa possibile dai fondi per i comuni di confine, potrebbe accogliere la sede con gli uffici al primo piano. Ma ci sarebbe spazio anche per un'area didattica, un museo della montagna e l'alloggio del direttore. •

### Vacanze in valle

## A Boario si fa il punto sul turismo

Si parlerà di presente e futuro del turismo in Valcamonica, sabato, nel convegno nel centro congressi «Boario fiere». In cartellone il dibattito sul rapporto «Segni di futuro» nell'ambito della prima conferenza generale per lo sviluppo della Valcamonica. In sala gli attori economici, la politica e gli addetti ai lavori che nei mesi scorsi hanno raccolto ed elaborato i dati statistici sulla situazione economica e sociale del territorio, già discussi in alcuni focus group nella scorsa estate. Un appuntamento voluto dalla Comunità montana per fare il punto sul settore.

**IL RAPPORTO** è stato curato da Giancarlo Provasi, docente del dipartimento di Economia e management dell'Università degli studi di Brescia, e verrà presentato a partire dalle 9.45 con l'apertura dei lavori. **C.VEN.**

**IMPRESA.** Conferme di prestigio dal territorio

## Assocamuna affida un mandato «bis» a Roberto Mazzola

Stefano Iorio si merita un premio per il rilancio di Montecampione



La serata elettorale di «Assocamuna»

Il bis di Roberto Mazzola al vertice di «Assocamuna» è iniziato da pochi giorni, avallato dalla recentissima assemblea dei soci dell'organizzazione di imprenditori. E oltre al presidente, i rappresentanti delle imprese valligiane hanno nominato anche il consiglio dell'associazione, che è composto da Luca Baiguini, Giacomo Zanardini, Claudio Sigismondi, Sergio Pezzotti, Nicoletta Castellani, Elisabetta Gatti, Francesco Rinaldi e Biagio Amorini.

Subito dopo l'elezione, il 46enne imprenditore di Darfo titolare della «Hygeia» di

Cividate, un'azienda che produce estratti aromatizzanti, si è detto «molto onorato del fatto che le nostre aziende abbiamo nuovamente riposto in me la loro fiducia. La presidenza di un'associazione come Assocamuna è un ruolo impegnativo, ma con l'entusiasmo che ha caratterizzato i tre anni del mio primo mandato sono pronto ad affrontare nuove sfide».

Durante la cena svoltasi a Darfo, poi, Mazzola ha consegnato il premio Imprenditore dell'anno a Stefano Iorio impegnato nella rinascita di Montecampione. **• L.RAN.**

**BRAONE.** La neonata associazione omonima apre un locale e offre divertimento e aggregazione

## Free soul, una casa accogliente

La folla è un ottimo indicatore del successo di una iniziativa. E c'era davvero una grande folla, sere fa a Braone, all'inaugurazione che l'associazione di promozione sociale «Free soul» aveva organizzato per il grande locale che ne ha preso il nome in località Gisole. Una ottima premessa per un futuro ricco di soddisfazioni, capace di premiare le finalità solidaristiche ed egualitarie del progetto.

Tutto è nato da una intuizione di Luigina Bezzi, donna di scuola (è insegnante elementare) e nel passato molto im-

pegnata nel volontariato, e dalla grande disponibilità di Mario Donina. L'idea, concretizzata da pochi giorni, è stata quella di dar vita a un'associazione e a un luogo in cui i giovani e le famiglie possano trovare un riferimento sicuro.

Nell'ex ristorante e pizzeria che ha cessato l'attività da tempo, su una superficie complessiva di 500 metri quadri che un gruppo di 10 promotori ha sistemato e riadattato riadattando l'originaria destinazione trovano posto anche un'area attrezzata per i bam-

bini e una discoteca. Inoltre, con l'esposizione delle sue tele e il logo esterno la pittrice braonese Angelita Mattioli ha dato un tocco artistico al locale polivalente.

Luigina Bezzi e i suoi collaboratori volontari sono arrivati alla mega apertura dopo aver costituito lo scorso 27 ottobre l'associazione Free soul, formando un direttivo che vede alla presidenza Rossana Deroocchi e la stessa Bezzi come vice.

La promotrice di questa iniziativa di aggregazione nella media valle rivolta in partico-

lare ai giovani, insieme al suo direttivo intende aprire l'ex Free club (è stata la discoteca più importante della Valcamonica, e Mario Donina ne è tuttora il proprietario) oltre che per la ristorazione e il ballo anche per l'organizzazione di eventi culturali, ricreativi e sportivi. E spiega che fra gli obiettivi che Free soul vuole perseguire ci sono anche «l'accoglienza e l'integrazione di giovani diversamente abili o stranieri, insieme alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e di devianza giovanile promuovendo una mag-



Il nuovo locale di Braone

giore consapevolezza per una cittadinanza attiva e responsabile». Con diversi programmi e finalità sociali e socializzanti, il locale apre il giovedì, il venerdì, il sabato e la domenica dalle 19. **• L.RAN.**

**ARTOGNE.** Nel mirino le imposte non versate dalla fallita «Montecampione Bovegno ski»

## Il Comune al recupero crediti

Non ci sono molte speranze di recuperare i soldi mai incassati, ma per l'amministrazione comunale di Artoigne non è concepibile rinunciare per principio. Meglio tentare; anche solo per salvaguardarsi dal punto di vista legale. Ed ecco spiegata la decisione dell'ufficio Tributi di inserirsi nel passivo dell'ultimo fallimento che ha caratterizzato la vita di Montecampione, quello della Montecampione Bovegno ski.

La società, nata nel dicembre 2010 per volontà e partecipazione paritaria di Montecampione impianti e Bove-

gno impianti, avrebbe dovuto realizzare l'ampliamento del comprensorio sciistico verso la Valtrompia. Su quel versante si parlava di una grande lottizzazione urbanistica ai Prati Magri, mentre su quello camuno c'era la necessità di sostituire la seggiovia Dosso Rotondo, con l'aspettativa di ridare contemporaneamente ossigeno e togliere dalle secche la società che gestiva gli impianti.

Poi i cambiamenti politici a Bovegno portarono a bloccare l'operazione edilizia, mentre al di qua del confine comunale la nuova seggiovia ven-

ne si posizionata, ma i conti della neonata società andarono presto fuori controllo. Mancato l'obiettivo della ricapitalizzazione, a meno di un anno dalla nomina il cda si dimise e dopo un paio di amministratori unici, nel giugno del 2016 il giudice Raffaele Del Porto ha decretato il fallimento, affidando al curatore Gian Paolo Magnini le operazioni di liquidazione. In testa ai creditori la Meccanica Sebina di Carlo Gervasoni & c.

È dato che sul territorio camuno Montecampione Bovegno ski possedeva alcune pro-



Uno scorcio di Montecampione

prietà immobiliari per le quali il Comune di Artoigne vantava crediti per Imu e Ici non pagate (negli anni 2012, 2013 e 2014) è nata la decisione di insinuarsi nel passivo. «La società ha ricevuto avvisi di accertamento per omessi versamenti di imposta - spiega il funzionario responsabile dei tributi -, ma non sono mai stati onorati».

Non si tratta di grandi cifre, poco più di ventimila euro, e non ci si nasconde la difficoltà di poter registrare presto o tardi l'incasso in sospeso, tanto che la cifra è stata classificata nel fondo svalutazione alla voce «crediti di dubbia esigibilità». Ma appunto una questione di principio ha spinto l'ente locale in questa direzione. **• D.BEN.**

### Brevi

#### CIVIDATE SANTA LUCIA IN VERSIONE ARCHEOLOGICA

Con un giorno di ritardo sulla data ufficiale della ricorrenza, il Museo archeologico nazionale di Cividate, in collaborazione con la Pro loco, ha messo in cartellone per oggi una particolare festa di Santa Lucia. La direttrice della raccolta Serena Solano e i suoi collaboratori attendono dalle 16,30 in poi i bambini per proporre loro giochi, divertimento e sorprese alla scoperta della struttura museale. Per saperne di più sull'iniziativa si può comporre il numero telefonico 0364 344301.

#### DARFO NATURA AL CINEMA L'ANNO CHIUDE CON TRE PROPOSTE

In occasione della ricorrenza di Santa Lucia, i vertici del Parco dell'Adamello che organizzano storicamente il ciclo hanno previsto tre giorni di proiezioni in sequenza nell'ambito della quattordicesima edizione della rassegna «Natura al cinema». A partire da ieri e poi oggi e domani, rivolgendosi a un pubblico di bambini e ragazzi le sale darfensi del cinema Garden multivision proporranno nell'ordine, sempre durante la mattinata, i lungometraggi «Alla ricerca di Dory», «Il drago invisibile» e «Pelè».

### SANITÀ. Elezioni Sindaci dell'Ats La scelta cade su Moraschini e Masneri

Emanuele Moraschini è sindaco di Esine mentre Luca Masneri è il primo cittadino di Edolo: amministrano i due comuni nei quali operano gli ospedali della valle, ed entrambi sono appena stati nominati rispettivamente presidente e vice dell'assemblea distrettuale dei sindaci della Valcamonica dell'Ats della Montagna.

L'incontro elettorale si è svolto nell'auditorium Mazzoli di Breno, e ha visto la presenza degli amministratori del territorio camuno sebbene in rappresentanza di un bacino di 101.118 abitanti. L'assemblea distrettuale è una struttura che fa riferimento alla Conferenza dei sindaci dell'Ats della Montagna Valtellina, Valchiavenna, Valle Camonica e Medio Alto Lario, nella dall'ottobre scorso figura alla vicepresidenza il sindaco di Cimbergo, Gianbattino Polonioli, e come consigliere di rappresentanza la collega di Ono San Pietro Elena Broggi.

Ai lavori dell'assemblea elettiva hanno partecipato il direttore generale dell'Azienda sociosanitaria territoriale della Valle Camonica, Raffaello Stradoni (che ne ha approfittato per presentare anche il Piano organizzativo strategico aziendale) e il direttore generale dell'Areu, Alberto Zolli. **• L.RAN.**